



**Comune di Ravenna  
Il Consiglio comunale**

P.G. 46449/2013

Ravenna, 16 aprile 2013

**ORDINE DEL GIORNO**

**Ravenna Farmacie: proposta di miglioramento del servizio.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA**

Esaminata la documentazione fornita da Ravenna Farmacie relativa al preconsuntivo 2012 ha valutato le ragioni che hanno determinato un quadro negativo per la redditività aziendale sulla quale hanno pesantemente inciso, come dimostra la forte contrazione dei ricavi, fattori esterni alle scelte e alle determinazioni dell'azienda, a partire dalla mancata adozione del decreto delegato relativo ad un nuovo sistema di remunerazione dell'attività delle farmacie non più basato sul costo dei farmaci ma sulle prestazioni e sui servizi erogati.

Preso atto più in generale delle rapide e significative evoluzioni di un settore che fornisce un importante servizio ai cittadini e che si è caratterizzato tra l'altro per l'incremento, in applicazione di tre distinti e successivi provvedimenti legislativi, della scontistica a carico sia dei distributori che delle farmacie convenzionate e per la forte accelerazione nella diffusione dei farmaci generici in sostituzione di quelli di marca.

Preso atto che in Emilia Romagna e a Ravenna in particolare la riduzione della spesa farmaceutica convenzionata è stata ancora più consistente (in Emilia quasi il 13% ed a Ravenna più del 20%) perché sostenuta da un diffuso utilizzo, da parte delle AUSL, della distribuzione diretta e alla sperimentazione in alcuni territori, come quello della provincia di Ravenna, del ricorso alla distribuzione per conto (DPC).

Preso atto che la forte riduzione della spesa farmaceutica pro capite che si registra in Emilia Romagna e a Ravenna in particolare, ha contribuito ad assorbire gli effetti dei pesanti tagli al fondo sanitario nazionale che, nel 2013, incideranno per circa 250 milioni di euro sul bilancio della sanità regionale.

Valutato che la forte contrazione delle risorse disponibili deve spingere tutti i soggetti che compongono la rete dei servizi sanitari e socio sanitari, comprese le farmacie pubbliche e private, ad una maggiore integrazione e cooperazione per migliorare sia il sistema di accesso ai servizi che la presa in carico e la risposta ai bisogni dei cittadini, evitando di trasferire l'impatto dei tagli da un punto ad un altro del sistema o, ancor peggio, a carico dei cittadini.

***IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA***

Il Sindaco a farsi interprete, presso l'AUSL e la rappresentanza delle farmacie convenzionate, della necessità di perseguire un assetto più evoluto che, sviluppando ulteriormente e valorizzando le sperimentazioni già realizzate quali la distribuzione per conto e il farmacup, razionalizzi ulteriormente i costi complessivi, migliorando al contempo il servizio prestato agli utenti, ed eliminando o riducendo i disagi a carico degli stessi (quali ad esempio quelli generati dalla distribuzione "diretta").

A considerare, nell'ambito delle misure di riorganizzazione interna che lo stesso Consiglio di Amministrazione di Ravenna Farmacie intende mettere in atto per migliorare il conto economico senza rinunciare al ruolo sociale delle farmacie comunali (in sinergia a quelle private) e la qualità del servizio offerto, l'opportunità di concentrare e razionalizzare i turni.

Chiede di valutare la possibilità di raggruppare il servizio di apertura oraria senza aggravio di costi sulla sola farmacia numero 8, come già accade per la notte, aumentandone l'orario di apertura e andando così incontro alle reiterate richieste della cittadinanza in merito all'apertura prolungata, che di fatto porterebbe a dotare anche la nostra città di una farmacia con servizio sostanzialmente h24.

Gianandrea Baroncini  
Idio Baldrati  
Daniele Perini

Consigliere Comunale Gruppo PD  
Consigliere Comunale Gruppo PD  
Consigliere Comunale Gruppo PD

Approvato a maggioranza nella seduta consiliare del 9 luglio 2013